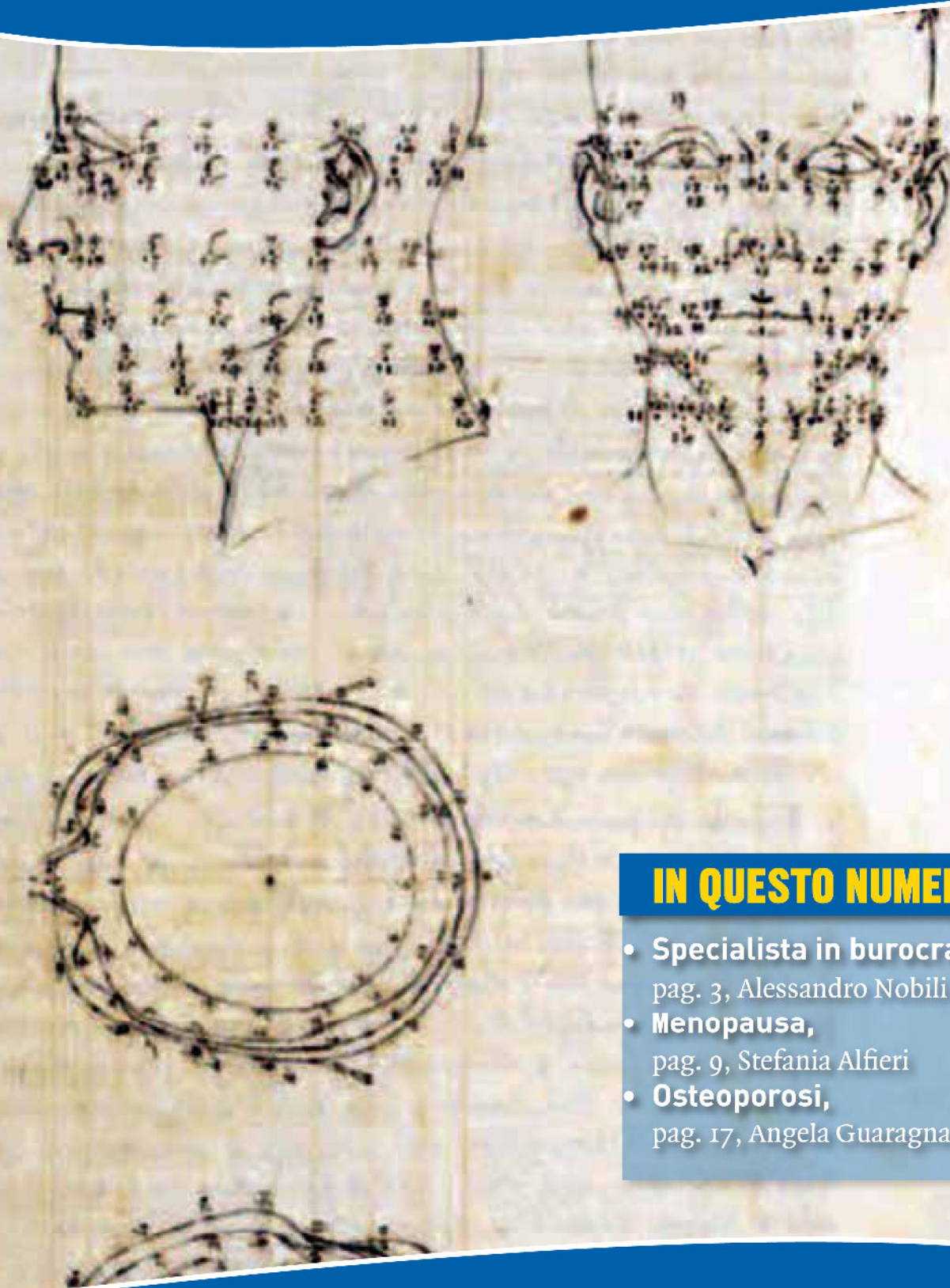


BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XLVIII - N° 6 GIUGNO 2017

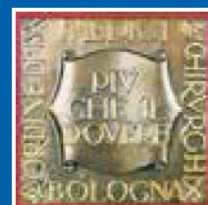
PUBBLICAZIONE MENSILE - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - CNBO



IN QUESTO NUMERO

- **Specialista in burocrazia,**
pag. 3, Alessandro Nobili
- **Menopausa,**
pag. 9, Stefania Alfieri
- **Osteoporosi,**
pag. 17, Angela Guaragna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ZACCHERINI ALVISI, 4 - BOLOGNA - TEL. 051.399745
ISSN 2281-4744 (edizione a stampa) - ISSN 2281-4825 (edizione digitale)



BOLLETTINO NOTIZIARIO



ORGANO UFFICIALE
DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. Alessandro Nobili

CAPO REDATTORE

Dott. Andrea Dugato

REDAZIONE

Abbate dott. Pietro
Balbi dott. Massimo
Bondi dott. Corrado
Cernuschi dott. Paolo
Fini dott. Oscar
Lumia dott. Salvatore
Pileri prof. Stefano

I Colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in ultima pagina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione.

Pubblicazione mensile
Poste Italiane Spa - Spedizione
in abbonamento postale 70% - CN BO

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 3194 del 21 marzo 1966

Editore: Ordine Medici Chirurghi ed
Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:
Renografica - Bologna

Il Bollettino di Maggio 2017
è stato consegnato in posta
il giorno 8/5/2017

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745

www.odmbologna.it

SOMMARIO

ANNO XLVIII - GIUGNO 2017 N° 6

ARTICOLI

Specialista in Burocrazia • 3

Attualità del Gruppo Balint: un metodo di formazione alla relazione col paziente • 4

La menopausa come fase della vita: rimedi farmacologici ed il Laser Erbium Yag Smooth • 9

Focus su Osteoartrosi • 13

La Geologia Medica in Italia • 15

La diagnosi precoce di Osteoporosi presso il Poliambulatorio Ramazzini • 17

Risvolti pratici riguardanti casi clinici di Responsabilità professionale medica con riferimento alla Consulenza Medico-Legale • 21

NOTIZIE • 23

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • 24

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • 24

CONVEGNI E CONGRESSI (relazioni) • 25

PICCOLI ANNUNCI • 32

Piero della Francesca, costruzione geometrica di una testa, dal trattato *De prospectiva pingendi*, 1475 ca., h 29 cm (Parma, Biblioteca Palatina)

L'Umanesimo introduce nelle arti figurative lo studio dell'anatomia, sia dell'interiorità dell'uomo che delle proporzioni della figura umana. Esse furono studiate con precisione scientifica a partire dall'ultimo trentennio del XV secolo. Piero della Francesca nel suo trattato *De Prospectiva pingendi* cercò di individuare i rapporti matematici che intercorrono tra le diverse parti del corpo. Nel trattato di Piero l'immagine in copertina realizza la costruzione geometrica di una testa umana.

Illustrazione e commento a cura di Raffaella Lenzi

Si comunica agli iscritti che sono disponibili le nuove credenziali per l'accesso all'area riservata EBSCO. Per richiederle inviare una mail alla Segreteria dell'Ordine segreteria@odmbologna.it

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente

Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente

Dott. ANDREA DUGATO

Segretario

Dott. VITTORIO LODI

Tesoriere

Dott. OSCAR FINI

Consiglieri Medici

Dott.ssa MARGHERITA ARCIERI

Dott. LUIGI BAGNOLI

Dott. MASSIMO BALBI

Dott. FRANCO BENETTI

Prof. DAVIDE FESTI

Dott. GIUSEPPE IAFELICE

Dott. SALVATORE LUMIA

Prof. MAURILIO MARCACCI

Dott. ALESSANDRO NOBILI

Prof. STEFANO PILERI

Dott. ANTONIO SANTORO

Consiglieri Odontoiatri

Dott. LUCA ORTENSÌ

Dott. SEBASTIANO PANTALEONI

Commissione Albo Odontoiatri

Presidente: Dott. CORRADO BONDI

Segretario: Dott. SEBASTIANO PANTALEONI

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott. LUCA ORTENSÌ

Dott. GIOVANNI RUBINI

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: Dott. ALESSANDRO ZATI

Componenti: Dott. SANDRO ACCIARRI

Dott.ssa ANNA ESQUILINI

Supplente: Dott. ILARIO RIGANELLO

La Geologia Medica in Italia

Paolo Cernuschi

Intervista del Dr Paolo Cernuschi ai Proff. Coccioni R.¹, Tateo F.², Valera P.³, Fondatori della Associazione Italiana Geologia Medica

Domanda: Come potremmo definire, per i Medici Bolognesi, la Geologia Medica?

Tateo: La Geologia Medica è una cosiddetta “disciplina di frontiera”, perché nata molto di recente e trasversale a discipline tradizionali, come geologia, biologia, medicina.... Lo sviluppo delle ricerche di Geologia Medica è dovuto anche alla sempre maggior consapevolezza, confortata da una massa sempre maggiore di dati e risultati, che l’ambiente esercita un effetto fortissimo sulla salute.

Si deve pertanto ridefinire il concetto di Ambiente.

Coccioni: Il concetto di ambiente come entità ostile alla salute umana è ben radicato quando si pensa a zone fortemente inquinate, ma è ormai ben chiaro che il problema è molto più ampio perché qualsiasi variazione introdotta artificialmente nell’ambiente ha riscontro nei processi geologici e biologici spontanei (una volta avremmo detto naturali) e quindi incide in varia misura sugli equilibri dei processi che regolano il pianeta. La scala globale di questi processi è ben chiara, il ritrovamento di interferenti endocrini artificiali nei tessuti di orsi polari (lontanissimi dai centri di emissione di questi inquinanti) è solo uno dei tanti esempi (Smithwick et al., 2006) che hanno colpito l’opinione pubblica. La conoscenza del territorio (includere le sue componenti gassose e liquide) e dei processi che lo governano, diventa quindi un mezzo per la salvaguardia della salute, infatti la Geologia Medica procede attraverso ricerche che prevedono la caratterizzazione di un territorio

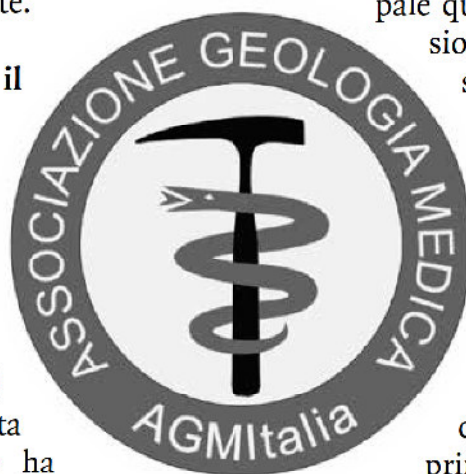
attraverso un approccio multidisciplinare e con l’ausilio delle migliori informazioni ottenibili. Le metodologie d’indagine della Geologia Medica prevedono un continuo confronto tra le expertise coinvolte, fino a convergere nella sovrapposizione e quindi nell’elaborazione dei dati finali.

Quindi è un disciplina multidimensionale

Si tratta, in sostanza, di una disciplina con caratteristiche spiccatamente multidisciplinari, che studia le relazioni scientifiche esistenti tra i fattori geo-ambientali e la salute degli esseri viventi e che ha come obiettivo principale quello di migliorare la comprensione dell’influenza di tali fattori sulla distribuzione geografica e temporale dei problemi di salute. Fornisce anche contributi concreti per definire gli strumenti multidisciplinari necessari e le soluzioni appropriate per ricomporre un corretto rapporto tra ambiente, società ed economia, che rappresentano i componenti principali del sistema “sviluppo sostenibile”.

Alcuni “casi” di Geologia Medica sono ben noti da lungo tempo, ma il modificarsi delle condizioni ambientali porta a riproporre antichi problemi o a presentarne di nuovi. Oggi si stima che la salute di 3-5 miliardi di persone in tutto il mondo sia indiscutibilmente legata alla Geologia.

Gli esempi non mancano, alcuni casi che coinvolgono vaste comunità nel mondo riguardano l’arsenico nelle acque sotterranee, la presenza di gas radon nelle abitazioni, carenza di iodio, carenza ed eccesso di fluoro, quantità e qualità delle polveri atmosferiche, ingestione di suolo (soprattutto per i bambini, ma non solo), eccesso di metalli pericolosi in



tutte le matrici di aree selezionate. Tutti questi esempi (e molti altri) interessano sia popolazioni rurali che urbane e non deve stupire che tutti gli esempi riportati abbiano attualmente riscontro anche in Italia.

Quali sono le radici di questa apparentemente nuova disciplina scientifica?

Valera: Il debutto moderno della Geologia Medica avviene in Francia nel 1817 come Geografia Medica, cioè come descrizione della superficie del Pianeta con riferimento all'influenza di ogni regione su salute, funzioni vitali e malattie di piante, animali e principalmente uomini che l'abitano (J.J. Virey, Francia). Seguono sviluppi in Germania e nei paesi scandinavi e viene introdotto anche il termine Geomedicina. Infine, nel 1996, la Commissione delle Scienze Geologiche dell'Unione Internazionale delle Scienze Geologiche (IUGS) istituisce un Working Group di Geologia Medica. Da quel momento la Geologia Medica si è diffusa rapidamente, anche tramite l'organizzazione di corsi specifici in varie parti del mondo. Sebbene gli aspetti (geo)chimici siano estremamente importanti nella Geologia Medica, essi non sono esclusivi, basti pensare che il nostro organismo è un efficace produttore solidi cristallini (= minerali) con speciale organizzazione cristallografica (ossa, denti, particolato urinario, particolato sinoviale...), talvolta anche patologici (calcoli, calcificazioni s.l., deformazioni...) o che la medicina occidentale (e non) fa ampio uso di materiali geologici a scopi terapeutici (acque, fanghi, smectiti, caoliniti, zeoliti, minerali come vettori di principi attivi...).

Sono tematiche con le quali dovremo avere a che fare. In che modo i Colleghi medici possono entrare in contatto e aderire eventualmente alla associazione?

Tateo: Per meglio affrontare e organizzare gruppi e ricerche, ma anche per divulgare le informazioni, nel 2009 è stata creata una associazione informale, l'Associazione Italiana di Geologia Medica (AGMIItalia), a cui è immediatamente seguita la realizzazione di un sito web (www.agmitalia.org) su cui, di volta in volta, sono state inserite molte informazioni, la bibliografia riguardante questa disciplina e le occasioni di confronto a livello nazionale. Attualmente AGMIItalia non prevede alcun onere economico per i soci (arrivati a 250 a febbraio 2017) e ha già svolto diverse attività, anche nelle fasi embrionali della sua organizzazione. Sono stati allestiti quattro volumi che raccolgono i contributi di giornate di studio e convegni ed è stato organizzato un corso di formazione post-universitario. AGMIItalia ha partecipato a varie iniziative scientifiche e divulgative, anche in collaborazione con ISDE (International Society of Doctors for the Environment, www.isde.it), il Consorzio Mario Negri Sud (www.negrisud.it) e l'INAIL (www.inail.it) e ha organizzato giornate di studio nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra (www.settimanaterra.org) nel 2012, 2014, 2015 e 2016 dedicate a temi specifici.

¹ Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente, Sezione "Geobiologia, Patrimonio Culturale e Analisi del Paesaggio", Università degli Studi "Carlo Bo", Urbino.

² Istituto di Geoscienze e Georisorse CNR - c/o Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova.

³ Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura, Università di Cagliari.

ATTENZIONE: BOLLETTINO NOTIZIARIO CARTACEO AL PROPRIO DOMICILIO!

Egregi Colleghi desidero informarVi che il Consiglio Direttivo ha deciso di allestire il Bollettino Notiziario di questo Ordine, a partire dal 1° gennaio 2018, solamente in formato digitale e sarà posto mensilmente sul sito www.odmbologna.it

COLORO CHE VORRANNO CONTINUARE AD AVERE IL BOLLETTINO IN FORMATO CARTACEO SPEDITO AL PROPRIO DOMICILIO DOVRANNO INOLTRE RICHIESTA ALLA SEGRETERIA all'indirizzo segreteria@odmbologna.it o per Fax al n. 051/303864, con scritto: BOLLETTINO STAMPA. Questa decisione si è resa necessaria per la riduzione delle spese di stampa e spedizione. I risparmi ottenuti saranno destinati all'organizzazione di eventi ECM.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Giancarlo Piza)